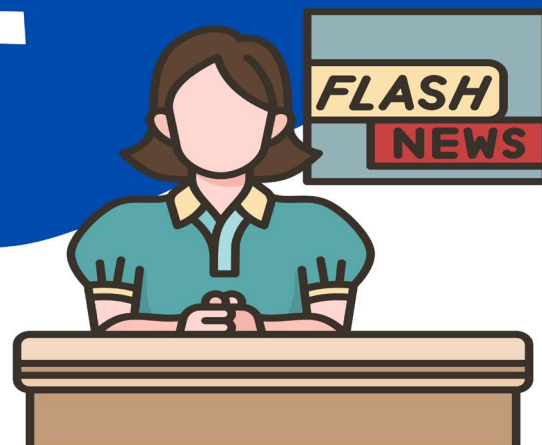


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



4 del 3 febbraio 2025

*Da febbraio, questo settimanale di aggiornamento per l'ufficio ragioneria degli enti locali si arricchisce dei quesiti caldi della settimana, dove ci sono le questioni operative di attualità nei giorni in cui si scrive il Sunto Ragioneria, utili per confrontarsi con temi comuni.
Numana, 3 febbraio 2025*

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

I temi caldi della settimana



Nuovi codici Iban, programma Re.Tes. dal 1 gennaio 2025

Questi temi sono collegati con le novità della tesoreria entrate in vigore il 1 gennaio 2025. Riportiamo al riguardo quanto contenuto nella Circolare 42/2024 della Ragioneria Generale dello Stato.

Re.Tes. è il progetto di revisione dell'architettura informatica del servizio di tesoreria elaborato dalla Banca d'Italia, avente l'obiettivo di modernizzare il sistema con l'utilizzo delle nuove tecnologie, di semplificare i processi, potenziare la capacità di sfruttamento dei dati e rispondere adeguatamente alle esigenze del contesto di riferimento.

A tal fine, nel 2020 è stato sottoscritto un apposito protocollo di intesa per la definizione delle modalità di coordinamento tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS), la Corte dei conti e la Banca d'Italia relativamente alla messa in opera del progetto.

L'avvio delle nuove procedure informatiche è previsto per il 1° gennaio 2025 per tutte le amministrazioni coinvolte senza esercizio in parallelo con

le attuali procedure, che saranno completamente dismesse alla fine dell'anno 2024.

Il programma mira a superare l'obsolescenza delle attuali procedure informatiche, standardizzare, semplificare e ottimizzare i processi operativi nonché migliorare i flussi informativi della tesoreria.

A supporto del programma è stata effettuata nel 2022 una profonda riforma della normativa primaria con l'emanazione del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122.

Nell'ambito del programma Re.Tes. è previsto che le contabilità speciali di tesoreria unica, gli altri conti aperti presso la tesoreria statale, nonché le unità elementari del bilancio dello Stato siano contrassegnati dal codice identificativo IBAN (International Bank Account Number). I codici IBAN saranno pubblicati sul sito internet di questo Dipartimento, nell'apposita sezione dedicata alla Tesoreria dello Stato relativa agli "Strumenti di versamento in Tesoreria", in prossimità dell'avvio del programma Re.Tes. Associato ad ogni IBAN verrà indicato il codice dell'attuale conto in qualità di "alias".

Pertanto, al fine di garantire la corretta finalizzazione delle operazioni di girofondi disposte mediante l'Ordinativo Informatico Locale (OIL), gli enti assoggettati al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 7202, dovranno indicare necessariamente il **codice identificativo IBAN dell'amministrazione beneficiaria in luogo del numero del conto di tesoreria, ovvero dell'unità elementare del bilancio, in caso di versamenti all'Erario.**

Consigli

Ogni amministrazione potrebbe indicare il proprio codice Iban sul sito.

Esempio <https://www.comune.parabita.le.it/it/news/comunicazione-nuovo-codice-iban-di-tesoreria-c-o-la-banca-d-italia>

Occorre dare tempestiva informativa alle strutture dell'ente delle nuove modalità e dei nuovi codici IBAN e ai creditori dell'ente del nuovo codice IBAN assegnato a partire dal 1.1.2025

Consigliamo di aggiornare dell'anagrafica dei creditori dell'ente (coinvolti nella nuova procedura) nel sistema contabile e delle procedure di emissione degli OIL

Attenzione

A fronte degli elevati pagamenti non andati a buon fine, crescono le scritture imposte dal principio contabile:

Le scritture riguardanti i pagamenti non andati a buon fine (esempio 12 allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

A seguito della comunicazione, da parte della banca tesoriera di pagamenti non andati a buon fine (es. per IBAN beneficiario estinto) o resi dal percipiente e la conseguente formazione di un sospeso di entrata (carta contabile), l'ente effettua le seguenti registrazioni:

- a) accerta un'entrata di importo pari alla carta contabile tra le partite di giro (voce E.9.01.99.01.001 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine),
- b) impegna una nuova spesa tra le partite di giro (voce del piano dei conti finanziari U.7.01.99.01.001 Spese non andate a buon fine), di importo pari all'accertamento di entrata di cui alla lettera a);
- c) riclassifica l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine tra le partite di giro, a valere dell'impegno di cui alla lettera b);
- d) regolarizza la carta contabile di entrata riguardante il riversamento al conto dell'ente dell'entrata non andata a buon fine, a valere dell'accertamento effettuato in partita di giro (lettera a);

e) emette un nuovo ordinativo di pagamento, a valere dell'impegno cui era inizialmente riferito l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine. Se gli stanziamenti riguardanti le PG non sono capienti l'ente effettua le variazioni di bilancio e le trasmette al tesoriere.



Problemi con F24EP

I comuni non vedono la quietanza dell'F24EP inviato per l'addebito al 16 gennaio, che è stato correttamente addebitato sul conto di tesoreria regolarmente.

I comuni non devono preoccuparsi è tutto regolare. La causa del disagio è legata ai nuovi Iban dei conti.



Rendicontazioni SIATEL

Problemi con la rendicontazione Siatel a causa del cambiamento degli Iban.



Incassi fondi Pnrr rendicontati

Pare che Ministero interno non abbia ancora pagato il primo CUP per problemi legati al nuovo sistema di tesoreria (vale anche per piccole opere uscite dal PNRR).



Incassi e Pagamenti 2024 ancora da regolarizzare a livello di comparto dei Comuni

Contabilità



Rassegna. Nuove regole di finanza pubblica 2025-2029: scadenze e sanzioni per enti territoriali

Con il via libera al decreto di riparto del contributo alla finanza pubblica per gli anni dal 2025 al 2029 gli enti territoriali possono conoscere tutti gli elementi della loro partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea. Gli obblighi, che decorrono dal 2025 fino al 2029 inclusi, sono di due tipi.

Accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica

Il primo coinvolge Comuni, Province e Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, escludendo gli enti in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario o che abbiano sottoscritto accordi con il Governo. Consiste nel vincolo di iscrivere nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica approvato e riportato negli Allegati C e D del decreto. In riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo deve essere iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di riparto, mediante una variazione di bilancio approvata con atto del Consiglio, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione. **Attualmente il decreto di riparto è stato trasmesso agli organi di controllo. Si deve attendere l'entrata in vigore dell'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 118/2011 (approvato dalla Commissione Arconet il 15 gennaio), che ha previsto l'inserimento nel piano dei conti integrato del conto U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", per poter effettuare la variazione. È necessario che gli enti applichino correttamente il conto specifico.** Tale accantonamento, per le amministrazioni che alla fine dell'esercizio precedente presentano un disavanzo, concorre al ripiano anticipato dello stesso, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Per le altre amministrazioni (con risultato pari a zero o positivo), il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, con priorità rispetto alla formazione di nuovo debito.

Conseguimento del Saldo W2 positivo

Il secondo vincolo si applica a tutti i Comuni, le Province e le Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna. Esso impone di conseguire, ai fini dell'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge 145/2018, un saldo W2, denominato "equilibrio di bilancio", non negativo. Tale saldo tiene conto dell'avanzo/disavanzo applicati, del fondo pluriennale vincolato e delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. I dati presenti in Bdap del rendiconto 2023 mostrano che su un totale di 7125 bilanci, 448 hanno conseguito un saldo negativo per 592 milioni di euro, mentre 6677 enti hanno raggiunto un saldo W2 positivo, ottenendo oltre 16.016 milioni di euro.

Infine, con il medesimo decreto, per gli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla Bdap i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica sarà incrementato del 10 per cento.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Avanzo vincolato, la gestione non si congela il 31 gennaio

È sempre possibile l'utilizzo immediato delle quote vincolate dell'avanzo presunto, previa verifica da parte della giunta, anche dopo il termine del 31 gennaio. Con l'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre e l'iscrizione in bilancio delle quote di avanzo vincolato per la restituzione dei fondi Covid, numerosi enti si sono trovati quest'anno a dover deliberare, forse per la prima volta, secondo quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-quater del Tuel per la verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

La norma richiede l'adozione di questa delibera entro il 31 gennaio, nel caso in cui il bilancio di previsione impieghi quote vincolate del risultato di amministrazione presunto. Va evidenziato che il termine del 31 gennaio si applica solo agli enti che hanno già approvato il bilancio, registrando direttamente le quote di avanzo.

In caso di utilizzo dell'avanzo nel bilancio approvato dopo il 31 gennaio, l'inserimento nel bilancio di previsione dell'avanzo richiede che il prospetto dell'avanzo presunto allegato al bilancio sia aggiornato con le risultanze di preconsuntivo al 31 dicembre, e l'approvazione dello schema di avanzo presunto assolve già alla funzione ricognitoria richiesta dall'articolo 187, comma 3-quater del Tuel.

Il comma 3-quinquies precisa poi che le variazioni di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo (anche se l'ente è in esercizio provvisorio) devono essere precedute dall'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della giunta.

In questo caso, quindi, il termine del 31 gennaio non è vincolante e la deliberazione può essere approvata anche successivamente, purché prima dell'adozione della variazione di bilancio.

La competenza per le variazioni, che consistono nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, spetta ai dirigenti, se previsto dal regolamento di contabilità, o, in assenza di norme specifiche, al responsabile finanziario. Per gli enti in esercizio provvisorio, le variazioni sono di competenza della giunta.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione possono essere utilizzate prima dell'approvazione del rendiconto, distinguendo gli accantonamenti già presenti nel rendiconto dell'anno precedente da quelli iscritti nella competenza dell'esercizio appena concluso. Per l'annualità 2025 in sede di approvazione del bilancio di previsione, possono quindi essere utilizzate solo le quote accantonate risultanti dal rendiconto 2023.

L'utilizzo delle quote accantonate nell'esercizio precedente (2024) può avvenire successivamente, con una variazione di bilancio, a condizione che la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione siano effettuati con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Quadro A1 – Accantonamenti

La gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) è un aspetto cruciale per garantire la correttezza e la trasparenza del bilancio di un ente. Secondo il principio contabile 4/11 allegato al Dlgs 118/2011, il processo di compilazione della voce relativa al Fcde nell'allegato A/1 del rendiconto richiede una serie di passaggi precisi.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Gestione economale

Le spese economali sono quelle spese di entità limitata e di carattere urgente, necessarie per garantire il funzionamento degli uffici pubblici. Queste spese non riguardano direttamente l'erogazione di servizi, ma sono fondamentali per il mantenimento dell'operatività degli uffici stessi.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Riapertura procedura certificazione contributo indennità funzione sindaci 2023

Riaperta fino alle ore 12 del **3 marzo 2025** la procedura di certificazione relativa all'utilizzo del contributo per la copertura del maggiore onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento relativo all'anno 2023 delle indennità di funzione dei sindaci.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. La parifica crediti e debiti tra Comuni ed Unione

L'allineamento delle poste di bilancio reciproche tra Comuni e Unione è un elemento importante per garantire la regolarità contabile e amministrativa degli atti, ma anche garanzia dell'adozione delle conseguenti scelte politico-amministrative sull'Unione e per le ricadute che queste scelte hanno sui bilanci dei Comuni.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Relazione fine mandato in Provincia

La legge 56/2014 e il successivo DI 7/2024, stabilisce chiaramente che il mandato del presidente della provincia è prorogato fino al rinnovo degli organi provinciali, anche nel caso di decadenza degli organi comunali. Questo significa che, indipendentemente dalle vicende amministrative a livello comunale, il presidente provinciale continuerà a svolgere le sue funzioni fino a quando non verranno eletti i nuovi organi.

Leggi l'[articolo](#).



Servizio Contratti Pubblici MIT. Incentivi per funzioni tecniche

Con il recente parere n. 3226 del 30 gennaio 2025, il Servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risponde ad un quesito in materia di liquidazione per fasi corrispondenti ai SAL durante l'esecuzione di lavori di durata pluriennale.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Riforma dei conti ignorata a Sud: chiuso a dicembre solo il 25% dei preventivi

Oltre metà dei Comuni ha approvato i bilanci di previsione 2025 prima dell'inizio dell'esercizio. I dati, estratti dal portale OpenBdap, indicano che il 53% delle amministrazioni ha deliberato il preventivo 2025/27 in Consiglio comunale (o dal commissario) e lo ha già inviato alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (4.200 su 7.902 Comuni).

Leggi l'[articolo](#).

Accrual in pratica



Rassegna. Accrual in pratica: la nota integrativa sulle concessioni secondo l'Itas 6

Le concessioni pubbliche rappresentano uno degli strumenti principali attraverso i quali le amministrazioni pubbliche realizzano progetti di infrastrutture e servizi essenziali, mantenendo un delicato equilibrio tra pubblico e privato. Il ruolo delle linee guida Itas 6 in questo contesto è cruciale, soprattutto per garantire una rendicontazione trasparente e una gestione efficace delle concessioni.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: gestione delle attività e passività potenziali nelle concessioni

L'amministrazione concedente registra le eventuali altre passività, le passività potenziali e le attività potenziali derivanti da un accordo per servizi in concessione. Le passività potenziali vengono riconosciute solo se esistono condizioni specifiche che potrebbero generare un obbligo futuro, come penali contrattuali o garanzie di rendimento. Per esempio, un'amministrazione locale potrebbe stipulare un accordo impegnandosi a coprire eventuali perdite del concessionario nel caso in cui il numero di utenti di un servizio pubblico scenda sotto una soglia concordata.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: riduzione di valore delle attività secondo l'Itas 8

L'Itas 8 è cruciale per comprendere le procedure necessarie a determinare se un'attività di un'amministrazione pubblica ha subito una riduzione di valore, come rilevarla e gestire il ripristino del valore in caso di precedente svalutazione. Tra le definizioni più significative vi sono quelle di attività generatrici di flussi di cassa e attività non generatrici di flussi di cassa.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: quando è necessario l'impairment test secondo l'Itas 8

Quando sono tenute le amministrazioni pubbliche a effettuare la stima del valore recuperabile di un'attività e confrontarlo con il valore contabile? Le norme dell'Itas 8 stabiliscono che per le attività materiali e immateriali con vita utile definita, come i brevetti, è necessario un test di impairment se emergono segnali di potenziale riduzione di valore.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: riduzioni di valore e informativa nella nota integrativa secondo Itas 8

A fronte di una riduzione di valore di un'attività, questa va svalutata per un importo pari alla differenza tra valore contabile e valore recuperabile. La rilevazione contabile della svalutazione in Partita Doppia può avvenire mediante due modalità: direttamente, stornando il valore del bene iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale, quindi movimentando in AVERE il conto accostato all'immobilizzazione; indirettamente, attraverso la movimentazione in AVERE di un fondo svalutazione per le immobilizzazioni.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministero dell'Interno. Rimborso della spesa sostenuta nell'anno 2024 per il personale ex Fime e Insud, contribuito anno 2025

L'articolo I, comma I, della Legge 23 luglio 1998, n. 251, stabilisce che il personale dipendente dalle società per azioni Fime può essere assunto.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero del Lavoro. Erogazione contributo 2025 ai Comuni con meno di 5.000 abitanti per la stabilizzazione di Lavoratori Socialmente Utili

Si comunica che è disponibile online, nella sezione dedicata ai lavoratori socialmente utili, il modello di domanda per richiedere il contributo 2025 ex art. 1, comma 1156, lett. f) e f-bis), Legge 296/2006 e ss. mm. ii., corredato dalla Guida alla compilazione.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Accolta la richiesta di proroga dell'Avviso 3 per il Trasporto rapido di massa

In risposta alle richieste pervenute da molte amministrazioni locali che sottolineavano la necessità di differire il termine entro cui i Comuni e le Città Metropolitane possono presentare candidature all'Avviso 3 del Ministero dei Trasporti per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa (TRM), l'Anci ha inviato una lettera al Ministro Salvini per sottoporre alla sua attenzione l'urgenza di concedere la suddetta proroga.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Graduatorie MIM provvisorie per lavori vulnerabilità sismica e riqualificazione energetica

Pubblicate sul sito internet come da nota del MIM 28 gennaio 2025 già inviata agli enti locali beneficiari (Edilizia scolastica – MIUR) le graduatorie provvisorie, approvate con decreto direttoriale 27 gennaio 2025, per l'assegnazione delle risorse per interventi resisi necessari in seguito alle verifiche di vulnerabilità sismica e per interventi di riqualificazione energetica (Avviso pubblico MIM 3 dicembre 2024 e al DM 235/2024).

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Rassegna. Fisco, pignoramenti sprint per chi non paga Imu o Tari

Dopo lunga gestazione è ora vicino al traguardo anche il decreto di riforma del fisco locale, uno degli ultimi passi attuativi della delega fiscale. «Speriamo di portarlo in consiglio dei ministri entro un mese», ha detto ieri pomeriggio il viceministro Maurizio Leo ai tecnici e agli amministratori locali riuniti a Roma per la Conferenza Ifel sulla finanza locale.

Leggi l'[articolo](#).



ARERA. Perequazione rifiuti: invio delle dichiarazioni alla CSEA

L'Autorità con la deliberazione 386/2023/R/RIF, ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2024, le componenti perequative per il settore rifiuti, espresse in euro/utenza per anno, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Chiarimenti su componenti perequative TARI, somma complessiva da riversare a CSEA

Il Sindaco di Arcore (MB) chiede, in relazione alle componenti perequative della TARI introdotte con la delibera ARERA n. 386/2023, se sia legittimo considerare il valore incassato, anziché accertato quale somma complessiva da riversare a CSEA; inoltre, se le stesse, debbano essere contabilizzate tra le entrate correnti del titolo III o come partite di giro.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Rassegna. Pa, con gli altolà di Cgil e Uil a rischio i contratti integrativi

«La frattura politico-sindacale tra confederali non esaurisce i suoi effetti in una contrattazione “separata” del Ccnl di comparto. Ma visto che i Ccnl prevedono, da sempre, che a livello di contrattazione integrativa possano essere ammesse alla trattativa oltre alle Rsu, solo i sindacati che hanno sottoscritto il contratto nazionale, Cgil e Uil rischiano di essere in futuro escluse dalle relazioni sindacali (se non firmano i contratti nazionali), con un effetto da non sottovalutare: un incremento di contenzioso, e per questa via, se a decidere è lasciato il giudice o un atto individuale, di sancire il definitivo tramonto del metodo negoziale nella Pa».

Leggi l'[articolo](#).



Ministro per la Pubblica Amministrazione. Firma definitiva del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024. Per una PA innovativa e sempre più efficiente

Leggi l'[articolo](#).



ARAN. Ultimi orientamenti applicativi

Pubblichiamo gli ultimi orientamenti applicativi ARAN (del 30 gennaio 2025) su buoni pasto in caso di lavoro agile e soggetti sindacali titolari delle relazioni sindacali presso le singole amministrazioni a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Centrali.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Gettoni di presenza ai consiglieri, Corte conti conferma la riduzione del 10%

La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, delibera n. 3/2025, ha deliberato sulla perdurante applicabilità della riduzione del 10% ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, prevista dalla legge 266/2005.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Chiarimenti su determinazione misura indennità di funzione e gettoni di presenza

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, risponde ad una "richiesta di chiarimento interpretativo" in ordine alla "corretta modalità di applicazione" dell'art. 4-quinquies, decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 (recante "Status degli amministratori delle forme particolari e più accentuate di decentramento comunale" ed inserito in sede di conversione ex l. 25 marzo 2024 n. 38), in relazione al Decreto attuativo, successivamente emanato il 6 agosto 2024 dal Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (pubbl. in GURI 2 settembre 2024, n. 205), avente ad oggetto "Determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza dei componenti degli organi delle particolari e più accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale, istituite dai Comuni con popolazione superiore ai 300.000 abitanti".

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Servizio Contratti Pubblici MIT. Riconoscimento incentivi tecnici a personale di una società in house

Con il recente parere n. 3174 del 30 gennaio 2025, il Servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto possibile riconoscere gli incentivi per funzioni tecniche al personale dipendente di una società in house posto in ausilio all'amministrazione appaltante.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Ok Corte conti a comunità energetica rinnovabile in forma di cooperativa a responsabilità limitata

La Sezione di controllo per la Regione Siciliana, con la delibera n. 10/2025, ha espresso parere favorevole sulla deliberazione del Consiglio comunale, di un Comune, per la promozione della costituzione di una comunità energetica rinnovabile, in forma di società cooperativa a responsabilità limitata.

Leggi l'[articolo](#).



Servizio Contratti Pubblici MIT. Servizi pubblici locali – appalto o concessione

Con il recente parere n. 3220 del 30 gennaio 2025, il Servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risponde ad un quesito in materia di inquadramento giuridico di un contratto come appalto o concessione e della possibilità di riscossione diretta da parte dell'appaltatore delle tariffe a carico dell'utenza.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Ministero dell'Interno. Richiesta di password idonea all'accesso al protocollo informatico

Sembra ammissibile l'utilizzo di postazioni informatiche presso i locali dell'ente per l'accesso ai dati di sintesi, mentre è demandata all'ente la valutazione dell'opportunità di consentire ai consiglieri comunali l'accesso a tali dati da remoto.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Per gli enti locali differito al 30 marzo 2025 il termine di adozione del Piao

Per i soli enti locali è differito al 30 marzo 2025, dal 31 gennaio, il termine ultimo per l'adozione del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) e della sezione relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza. È quanto stabilito nel comunicato del Presidente Anac, del 30 gennaio 2025, tenuto conto del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 per gli enti locali, disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Anac segnala avvio revisione bando tipo n.1 post correttivo al Codice Appalti

Segnaliamo il Comunicato del Presidente del 14 gennaio 2025, con cui l'ANAC ha reso noto che è in via di predisposizione il Bando-tipo n.1 rivisto alla luce del correttivo al Codice degli Appalti, approvato con decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Piccoli Comuni, avviata la piattaforma per la Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piao

L'Autorità Nazionale Anticorruzione avvia la nuova piattaforma digitale, gratuita e di facile utilizzo, per la predisposizione assistita della Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione), a favore dei piccoli Comuni di cinque regioni del Mezzogiorno, finanziata dal Programma Nazionale (PN) “Sicurezza per la legalità” 2021-2027.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Linee guida sulla prevenzione e sicurezza per gli esercizi pubblici

Pubblicate le linee guida per la prevenzione degli atti illegali e di situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica all'interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici ai sensi dell'art. 21-bis del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte conti, frenano i tagli delle sezioni – Riordino con delega

Altro ripensamento per la riforma della Corte dei conti, al centro da mesi di un confronto altalenante fra la maggioranza e la magistratura contabile che fin qui ha prodotto un ricco menù di ipotesi ma nessun voto sui testi.

Leggi l'[articolo](#).



Servizio Contratti Pubblici MIT. Convenzioni e accordi quadro, rotazione, affidamento diretto

Con il recente parere n. 3216 del 30 gennaio 2025, il Servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risponde ad un quesito in materia di adesione ad accordo quadro Consip e successivo affidamento diretto al medesimo operatore – principio di rotazione.

Leggi l'[articolo](#).